

Debutta al teatro Gobetti "L'estinzione della razza umana", scritto e diretto da Emanuele Aldrovandi

a cura di Daniele Angi

Da martedì 17 a domenica 29 maggio in prima nazionale. Lo spettacolo è inserito nella stagione dello Stabile



Debutta in prima nazionale al Teatro Gobetti, martedì 17 maggio, *L'estinzione della razza umana*, scritto e diretto da Emanuele Aldrovandi. Lo spettacolo, inserito nella stagione dello Stabile, sarà in replica fino a domenica 29.

Emanuele Aldrovandi, abile e riconosciuto drammaturgo, ha raccolto negli ultimi dieci anni numerosi consensi sia in teatro sia al cinema (il suo corto *Bataclan* ha vinto il Nastro d'Argento nel 2021 come miglior cortometraggio italiano). *L'estinzione della razza umana*, scritto nel 2021, è stato selezionato da Eurodram 2022 (il comitato che segnala le migliori novità drammaturgiche adatte alla circuitazione internazionale).

Questo testo è una sorta di esorcismo – catartico e liberatorio – che ci aiuta a metabolizzare il nostro presente con ironia, lucidità e un pizzico di grottesco surrealismo, utilizzando un linguaggio tragicomico, con dialoghi affilati e serrati. In un mondo incastrato dentro ritmi frenetici e disumani, che sottraggono tempo al pensiero e

all'introspezione, riducendo il dialogo tra gli individui a litigi "da bar" o "da social network", l'arrivo di un virus che trasforma le persone in tacchini blocca e distorce ogni cosa. Così, le

due coppie protagoniste della storia, persone comuni, portatrici ognuna di una diversa posizione filosofica della vita, si ritrovano nell'androne di un palazzo assalite da domande, frustrazioni e paure.

Sei nella savana con due leoni, uno vicino e uno lontano. Qual è quello che ti fa più paura? Quello più vicino. Ma non ha senso, perché anche quello più lontano, se vuole, ti mangia. Perché corre molto più veloce di te. Dovrebbero farti paura uguale, o al massimo dovresti chiederti quale dei due è più affamato. Ma chi è che riesce a fare un ragionamento del genere con due leoni che vogliono mangiarlo? Il nostro cervello non funziona così. L'amigdala, che regola le emozioni, per rilevare i pericoli semplifica tutto: "vicino/pericolo", "lontano/poi vediamo".

TEATRO GOBETTI Via Rossini 8, dal 17 al 29 maggio. Orari: martedì, giovedì e sabato ore 19.30; mercoledì e venerdì ore 20.45; domenica ore 15.30; lunedì riposo. Info: www.teatrostabiletorino.it

<https://www.torinoggi.it/2022/05/17/leggi-notizia/argomenti/eventi-11/articolo/debutta-al-teatro-gobetti-lestinzione-della-razza-umana-scritto-e-diretto-da-emanuele-aldrovandi.html>